



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/9 DEL 8.7.2008

Oggetto: **Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà – seconda annualità - euro 22.940.747 - UPB S05.03.007 capitoli SC05.0680, SC05.0668 e SC05.0688.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama l'art 8 comma 34 della Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, che autorizza lo stanziamento di euro 20.000.000 per dare attuazione ad un programma di interventi per il sostegno economico di persone e famiglie prive di reddito, in condizioni di accertata povertà e per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

L'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 40/ 17 del 9 ottobre 2007 è stato avviato un programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà con un impegno di spesa complessivo di euro 5.500.000, dei quali euro 500.000 per il finanziamento del programma "Né di freddo né di fame".

Le risorse del programma sono state trasferite ai Comuni nel mese di novembre 2007 ed è in corso il monitoraggio delle attività in atto. Sono stati inoltre finanziati nel marzo 2008 undici progetti riferiti al programma "Né di freddo né di fame" presentati in altrettanti ambiti territoriali; tali progetti sono attualmente in corso di realizzazione.

L'Assessore richiama inoltre l'intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 27 giugno 2007 in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia relativo, tra l'altro, alla sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. A seguito di tale intesa è stato stipulato in data 29 novembre 2007 tra il Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero della Salute e la Regione Sardegna l'accordo che prevede il trasferimento di risorse statali per un importo di euro 940.747 dell'annualità 2007 e la



compartecipazione della Regione per un importo di euro 3.000.000, al quale si ritiene opportuno aggiungere ulteriori risorse per la copertura dei costi non esplicitamente indicati nell'accordo.

Gli interventi di contrasto delle povertà sono rivolti alle persone residenti in Sardegna da almeno due anni; ulteriori esigenze, in particolare quelle legate a fenomeni migratori, per le quali il requisito della residenza non appare applicabile, potranno essere affrontate attraverso programmi mirati di inserimento sociale e lavorativo da concertare con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

L'Assessore propone di sviluppare per l'anno 2008 un programma di contrasto delle povertà articolato in tre linee di intervento:

- a) il sostegno economico alle famiglie e alle persone che vivono in grave condizione di deprivazione economica, sia essa duratura o transitoria.

Gli interventi sono finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani. Per questa linea di intervento si rendono disponibili euro 15.000.000 da ripartire tra i Comuni della Sardegna per il 10% in parti uguali e per il 90% in relazione alla popolazione;

- b) le iniziative in favore delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e con reddito insufficiente a coprire le esigenze essenziali, attraverso l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi, in aderenza all'accordo stipulato con il Dipartimento delle Politiche della Famiglia, per un importo complessivo di euro 5.940.747 di cui euro 5.000.000 quale compartecipazione della Regione ai costi del programma. Tali risorse sono ripartite tra i Comuni della Sardegna in relazione alla presenza di famiglie con 5 o più componenti rilevata dall'ISTAT;
- c) gli interventi per il contrasto delle povertà estreme, a favore di persone, gruppi di persone e famiglie che soffrono la mancanza di beni primari come il cibo, l'abitazione, il vestiario e in condizioni di preoccupante isolamento relazionale. A tale linea di intervento si destinano euro 2.000.000 da ripartire tra gli ambiti territoriali PLUS in relazione ai progetti denominati "Né di freddo né di fame" che saranno presentati entro il 30 settembre 2008.

L'Assessore riferisce inoltre la necessità che il contrasto delle povertà diventi un tema centrale nella programmazione locale e propone che ogni Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) comprenda uno specifico Piano degli interventi di contrasto della povertà nel quale saranno indicate le tipologie e l'entità finanziaria degli interventi di assistenza economica e di prima accoglienza, erogati dai



Comuni singoli e dai Comuni associati, i progetti personalizzati di aiuto, le priorità nonché i criteri adottati per l'erogazione degli interventi.

L'Assessore ricorda che sulla proposta preliminare di deliberazione sono stati sentiti i soggetti solidali di cui all'articolo 10 della LR n. 23 del 2005.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto che il Direttore Generale delle Politiche Sociali ha espresso parere di legittimità

DELIBERA

- di approvare il programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà come illustrato nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di destinare la somma di euro 15.000.000, per il sostegno economico delle famiglie e delle persone che vivono in grave condizione di deprivazione economica, per l'erogazione di un sostegno economico non superiore a 350 euro mensili e per un massimo di sei mesi, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali quali energia elettrica, gas, rifiuti solidi urbani, da ripartire tra i Comuni della Sardegna per il 10% in parti uguali e per il 90% in relazione alla popolazione;
- di destinare la somma di euro 5.940.747, di cui euro 940.747 di assegnazioni statali ed euro 5.000.000 di risorse regionali, per l'erogazione di un contributo economico non superiore a 4.000 euro annui, quale compartecipazione della Regione ad iniziative di sostegno in favore delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro con reddito insufficiente a coprire le esigenze essenziali attraverso l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi, in aderenza all'accordo stipulato con il Dipartimento delle Politiche della Famiglia. Tale somma è ripartita tra i Comuni della Sardegna in relazione alla presenza di famiglie con 5 o più componenti rilevata dall'ISTAT;
- di destinare la somma di euro 2.000.000 agli interventi per il contrasto delle povertà, a favore di persone, gruppi di persone e famiglie che soffrono la mancanza di beni primari come il cibo, l'abitazione, il vestiario e in condizioni di preoccupante isolamento relazionale, ripartita tra gli ambiti territoriali PLUS in relazione ai progetti denominati "Né di freddo né di fame" che saranno presentati entro il 30 settembre 2008;



- di prendere atto che la somma complessiva di euro 22.940.747 graverà sull'UPB S05.03.007 del bilancio regionale 2008 per euro 20.000.000 sul capitolo SC05.0680, per euro 2.000.000 sul capitolo SC05.0668 e per euro 940.747 sul capitolo SC05.0688;
- di prevedere che l'aggiornamento annuale dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS) dovrà essere approvato in sede di Conferenza di Servizio nei rispettivi territori e trasmesso alla Regione entro il 20 dicembre 2008 e dovrà contenere uno specifico Piano degli interventi di contrasto delle povertà;

La presente deliberazione è trasmessa alla Conferenza Regione-Autonomie Locali per l'espressione del parere previsto dall'art. 8, comma 34, della L.R. 5 marzo 2008, n. 3.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru